



Comune di Parma

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° DD-2015-439 DEL 10/03/2015

Inserita nel fascicolo: 2015.VII/12/3.16/8

**Centro di Responsabilità: 65 6 2 0 - SETTORE SOCIALE E SERVIZI EDUCATIVI -
SERVIZIO SOCIALE - S.O. DISABILI**

Determinazione n. proposta 2015-PD-624

OGGETTO: Tirocini formativi a favore di soggetti disabili in carico ai servizi del Distretto di Parma mediante finanziamento ex DGR 1727/2013. Accertamento di entrata.



Comune di Parma

Centro di Responsabilità: 65 6 2 0 - SETTORE SOCIALE E SERVIZI EDUCATIVI - SERVIZIO SOCIALE - S.O. DISABILI

Determinazione n. proposta 2015-PD-624

OGGETTO: Tirocini formativi a favore di soggetti disabili in carico ai servizi del Distretto di Parma mediante finanziamento ex DGR 1727/2013. Accertamento di entrata.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SOCIALE E SERVIZI EDUCATIVI - SERVIZIO SOCIALE - S.O. DISABILI

PREMESSO

che con decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014 è stato differito al 31 marzo 2015 il termine di approvazione del Bilancio di Previsione, pertanto si ricade nella situazione disciplinata dall'art. 163 comma 2 del TUEL: esercizio provvisorio automaticamente autorizzato ex lege sulla base degli stanziamenti del bilancio 2014 assestato;

che con atto di Consiglio Comunale n. 64 del 29/07/2014, divenuto esecutivo a seguito di pubblicazione, sono stati approvati il Bilancio di previsione per l'esercizio 2014, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2014/2016, la Relazione previsionale e programmatica 2014/2016;

che con deliberazione n. 254 approvata dalla Giunta Comunale in data 06/08/2014, esecutiva ai sensi e per gli effetti di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione contabile 2014 – 2015 – 2016;

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 25/11/2014 è stato approvato l'assestamento generale al Bilancio di previsione 2014, al Bilancio Pluriennale 2014/2016, al Piano degli Investimenti 2014/2016 e alla Relazione previsionale e programmatica;

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 408 del 26/11/2014 sono state approvate le conseguenti variazioni al Piano Esecutivo di gestione;

che la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 3 del 14/1/2015 “Piano Esecutivo di Gestione 2014-2015-2016: assegnazione responsabilità degli obiettivi strategici e operativi relativamente all'annualità 2015 e 2016, unitamente alle risorse finanziarie - I.E.”

VISTO

- La Costituzione della Repubblica Italiana, agli artt. n. 3 “....È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese...” ,

art. n. 38 “...Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale. Gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale”;

- La Legge 8/11/2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” dove all’art. 18, presiede la ridefinizione del profilo complessivo delle politiche sociali, segna il passaggio da un sistema di interventi “riparativi” ad un sistema di protezione sociale attiva che privilegi le persone e non le categorie, offrendo prestazioni flessibili e personalizzate,
- La Legge Regionale 12/3/2003 n. 2 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” dove all’art. 7 viene richiamata la necessità di predisporre il programma assistenziale individualizzato, compreso il progetto individuale per le persone disabili;
- La Legge 5/2/92 n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e successive modificazioni, che promuove un’attenzione complessiva all’intero progetto di vita della persona, una visione unitaria dei suoi bisogni nonché la piena partecipazione nei principali ambiti della vita sociale: famiglia, scuola, lavoro e società;
- La Legge 24/6/97 n. 196 “Norme in materia di promozione dell’occupazione”,
- La Legge 12/3/99 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”,
- Legge n. 18 del 13/03/2009 con la quale l’Italia ha ratificato e reso esecutiva la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, dove all’art. 27 “Lavoro e Occupazione” si sostiene l’inclusione e l’accessibilità alla persone con disabilità nel mondo del lavoro e nell’ambiente lavorativo, promuovendo percorsi di orientamento e opportunità di impiego;
- Le Linee Guida in materia di tirocini adottate da Governo, Regioni e Province autonome con l’accordo del 24 gennaio 2013, come previsto dalla legge 92 del 2012 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e confermate dalla Regione Emilia-Romagna che ha approvato il 19 luglio 2013 la LR 7, che modifica la propria legge n. 17 del 2005 nella parte riguardante i tirocini – quale strumento d’elezione per agevolare le scelte professionali, l’occupabilità e la positiva inclusione sociale e lavorativa di soggetti disabili;

VISTO ALTRESI’

Il Piano strategico “Il nuovo Welfare di Parma come percorso di sviluppo di comunità”, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 22/2013:

- Con il quale l’Amministrazione comunale ha deciso di intraprendere un percorso di rinnovamento delle politiche di Welfare, anche alla luce delle trasformazioni del contesto sociale della città, su cui un impatto rilevante ha avuto la crisi economica-finanziaria che ha investito fasce sempre più ampie di popolazione, determinando un impoverimento progressivo della classe media, una disoccupazione crescente e nuove forme di vulnerabilità legate a precarietà lavorativa e/o alla perdita del lavoro stesso;
- Che tra le altre finalità si pone l’obiettivo di ampliare l’offerta di percorsi di transizione al lavoro per persone disabili iscritte negli elenchi della L.68/99, in carico ai servizi territoriali, con particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili, che presentano oltre alla disabilità, situazioni personali, relazionali e comportamentali tali da rendere difficile una stabilizzazione occupazionale immediata;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1727 del 25.11.2013 ad oggetto “Fondo regionale per l’occupazione dei disabili: assegnazione alle Province per l’annualità 2013” con cui la Regione ha assegnato alla Provincia di Parma le risorse del Fondo

Regionale Disabili (di seguito indicato FRD) finalizzate a garantire la più efficace accessibilità, permanenza e qualificazione dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, anche in riferimento ad interventi promossi dai diversi attori locali competenti, in un'ottica di pieno sviluppo degli strumenti a sostegno del collocamento mirato;

PREMESSO

che la Provincia di Parma trasferisce le suddette risorse ai Comuni capo fila dei distretti socio-sanitari con la finalità di promuovere l'attivazione di 80 tirocini formativi rivolti a disabili iscritti negli elenchi della L.68/99 della Provincia di Parma, in carico ai Servizi socio-sanitari del territorio;

che la Provincia di Parma ha proposto un Accordo tra Provincia di Parma e Comuni Capo Distretto per l'attivazione di 80 tirocini formativi rivolti a disabili iscritti negli elenchi della L.68/99 della Provincia di Parma, in carico ai Servizi socio-sanitari del territorio, al fine di perseguire diverse finalità tra cui:

- Individuazione e condivisione di procedure e metodologia comuni all'attivazione di percorsi di tirocinio formativo finalizzati a favorire l'accessibilità, la permanenza e la qualificazione dell'inserimento lavorativo di soggetti disabili particolarmente vulnerabili, che presentano, oltre all'invalidità, situazioni personali, relazionali e comportamentali tali da rendere difficile una stabilizzazione occupazionale immediata;
- Promozione e realizzazione di progetti di tirocinio personalizzati e flessibili al fine di creare le condizioni per migliorare l'efficacia degli inserimenti lavorativi anche in termini di successiva stabilità occupazionale;
- Garanzia di una continuità di intervento in ambito lavorativo, attivando tutte le risorse e le azioni mirate alla completa riabilitazione dei soggetti svantaggiati, nel rispetto delle specifiche risorse disponibile;

che la Provincia di Parma con propria Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 57 del 02/10/2014 ha approvato la convenzione attuativa dell'Accordo tra Provincia di Parma e Comuni Capo Distretto che individua i criteri e gli standard di attivazione (Convenzione art. 6) in merito a indennità di frequenza, durata dei tirocini, costi amministrativi dei tirocini, incentivi alle aziende ospitanti;

DATO ATTO

che il Comune di Parma ha valutato i contenuti dell'Accordo proposto dalla Provincia di Parma meritevoli di interesse e allineati agli interventi a favore delle persone con disabilità che il Comune di Parma persegue come fine istituzionale;

che il Comune di Parma, in qualità di Comune Capo Distretto, prima in sede di Ufficio di Piano seduta del 15/10/2014, successivamente in incontro di Comitato di Distretto, ha ottenuto parere favorevole alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, dai Comuni di Colorno, Torrile, Sorbolo e Mezzani, come risulta da verbale n. 5 del 17/10/2014 agli atti del Settore competente;

che pertanto con propria determinazione dirigenziale n. DD/2015-37 del 16/01/2015 il Comune di Parma ha approvato la sottoscrizione della Convenzione attuativa dell'Accordo promosso dalla Provincia di Parma per l'attivazione di tirocini formativi per persone disabili iscritte negli elenchi della L.68/99 della Provincia di Parma e in carico ai Servizi socio-sanitari del territorio;

PRESO ATTO

che la Provincia di Parma con determinazione dirigenziale n. 2250/2014, ha definito la spesa per la realizzazione dei tirocini formativi di che trattasi, prevedono una spesa pari ad € 200.000,00 nell'assegnazione di cui alla DGR 1727/2013 e ha distribuito la somma nei diversi distretti socio-sanitari in numero tendenzialmente proporzionale rispetto all'utenza target come segue:

- **Parma 40 tirocini – finanziamento massimo eseguibile € 100.000**
- Fidenza 20 tirocini – finanziamento massimo eseguibile € 50.000
- Langhirano 12 tirocini – finanziamento massimo eseguibile € 30.000
- Borgo Val di Taro 8 tirocini – finanziamento massimo eseguibile € 20.000

RITENUTO di accertare i fondi che verranno trasferiti dalla Provincia di Parma per un totale di € 100.000,00;

VISTO il decreto del Sindaco di Parma prot. 241985/ II/1.3 del 24.12.2014 che conferisce al Dott. Roberto Barani l'incarico di dirigente ad interim del Servizio Sociale;

VISTO l'art.183 del T.U. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 87 dello statuto comunale;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

di prendere atto dell'assegnazione effettuata dalla Provincia di Parma con determinazione dirigenziale n. 2250/2014 a favore del Comune di Parma (in qualità di Comune Capo fila del Distretto socio sanitario) del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1727 del 25.11.2013 al fine di attivare tirocini formativi rivolti a persone disabili;

di accertare la somma pari ad € 100.000,00 del Bilancio Pluriennale 2014-2016 esercizio 2015 al capitolo che nel PEG 2015-2017 esercizio 2015 verrà iscritto in sede corrispondente al cap. 02050370 TRASFERIMENTI DA ENTI PUBBLICI PER PROGETTI DISABILI (VEDI SPESA CAP. 11034575 E 11033150) del PEG 2014-2016 esercizio 2014

di dare atto che l'attivazione dei tirocini avverrà nel rispetto dei criteri e degli standard indicati nella Convenzione appositamente approvata tra Provincia di Parma e Comuni capo distretto (Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 57 del 02/10/2014 e determinazione dirigenziale del Comune di Parma n. DD/2015-37 del 16/01/2015)

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)